



Coordinamento fra le Scuole Polo per la formazione dei docenti della provincia di Treviso

Ambiti territoriali

VEN 12 - VEN 13 - VEN 14 - VEN 15

Prot. IISES 10556/2017 del 16.12.2017

AVVISO

per l'aggiornamento dell'«ALBO DEI FORMATORI QUALIFICATI»
e dell'«ELENCO DI ALTRI FORMATORI»

disponibili ad effettuare attività di docenza/tutoraggio nei laboratori formativi dei piani organizzati dalle Reti n. 12, 13, 14 e 15 della provincia di Treviso, rivolti al personale docente ed educativo, nonché alla formazione dei neoassunti, per il triennio 2016/17 – 2018/19

- VISTA** la legge n. 107 del 13 luglio 2015 che riconosce la valenza strutturale, permanente e obbligatoria della formazione in servizio dei docenti di ruolo, ed in particolare il comma 124 dell'art. 1, secondo cui le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche, in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento previsti dal Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione;
- VISTA** la legge n. 107 del 13 luglio 2015 ed in particolare il comma 121 dell'art. 1 che, al fine di sostenere la formazione continua dei docenti e di valorizzare le competenze professionali, istituisce la carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione dei docenti di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado;
- VISTO** l'Atto di Indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per l'anno 2017, prot. n. 70 del 23.12.2016;
- VISTO** il Decreto prot. n. 5119 del 22.3.2016 con il quale, in applicazione dell'art. 1, comma 66, della legge 13 luglio 2015 n. 107, sono stati costituiti 26 Ambiti territoriali nella regione Veneto;
- VISTA** la nota prot. 19672 del 31.10.2016, per la formazione di ciascun ambito della Provincia di Treviso;
- VISTA** l'individuazione delle scuole Polo per la formazione di ciascun ambito della Provincia di Treviso e le reti costituite tra gli Istituti al fine di organizzare le unità formative coerenti con i bisogni formativi rilevati nelle singole Istituzioni scolastiche;
- VISTA** la Convenzione prot. 872/A00TVIS01600D sottoscritta in data 1.3.2017 fra i Dirigenti delle Scuole Polo degli ambiti territoriali VEN 12 – Treviso Nord, VEN 13 – Treviso Ovest, VEN 14 – Treviso Est e VEN 15 – Treviso Sud, al fine di organizzare iniziative comuni, evitare duplicazioni sul territorio, ottimizzare le risorse disponibili;
- RICHIAMATO** il proprio avviso Prot. IISES 2734/2017 del 28.3.2017, emesso a nome e per conto delle quattro Scuole Polo della provincia di Treviso;

- RICHIAMATO** il proprio decreto Prot. ISES 4024/2017 del 17.5.2017 con cui è stato costituito l'«Albo dei formatori qualificati» della provincia di Treviso, nonché l'annesso «Elenco di altri formatori» per i candidati utilmente valutabili che non avevano raggiunto il punteggio minimo di 55 punti;
- VISTA** la nota MIUR prot. 33989 del 2.8.2017 relativa al periodo di formazione e di prova per i docenti neoassunti, la quale di fatto individua le Scuole Polo per la formazione di ambito anche quali responsabili della formazione dei docenti neoassunti;
- PRESO ATTO** che nella medesima nota MIUR prot. 33989 del 2.8.2017 viene individuato un nuovo ambito formativo, inedito rispetto al Piano Nazionale di formazione docenti 2016-19, relativo ai temi dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile e alla Cittadinanza Globale, al fine di promuovere la formazione di nuove generazioni che contribuiscano a realizzare, in prima persona, uno sviluppo sostenibile;
- RICHIAMATO** che l'«ALBO DEI FORMATORI QUALIFICATI» e l'annesso «ELENCO DI ALTRI FORMATORI», approvati con proprio decreto Prot. ISES 4024/2017 del 17.5.2017, hanno bensì validità triennale ma sono sottoposti ad aggiornamento annuale (ordinariamente nel mese di settembre);
- ATTESA** la necessità di procedere al primo aggiornamento annuale dei predetti «ALBO DEI FORMATORI QUALIFICATI» e «ELENCO DI ALTRI FORMATORI», ricomprendendo negli stessi anche le professionalità adeguate allo svolgimento dei Laboratori formativi obbligatori sull'Educazione allo Sviluppo sostenibile, destinati ai docenti neoassunti;
- ATTESA** più in generale la necessità di dare pubblicità alla ricerca delle professionalità adeguate all'incarico di docente formatore e di tutor d'aula esperto, da ricoprire per l'erogazione delle unità formative;

Tutto ciò premesso e qui richiamato;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

dell'I.I.S. "Einaudi-Scarpa", Scuola polo dell'Ambito VEN 13 – Treviso Ovest, a nome e per conto delle quattro Scuole Polo della Provincia di Treviso,

INDICE LA PROCEDURA PER L'AGGIORNAMENTO DELL'«ALBO DEI FORMATORI QUALIFICATI» E DELL'ANNESSO «ELENCO DI ALTRI FORMATORI»

Art. 1 - Oggetto dell'avviso

L'avviso è volto a raccogliere le candidature per la conduzione dei laboratori formativi, rivolti al personale delle Istituzioni scolastiche della provincia di Treviso, organizzate nelle quattro Reti di scopo per la formazione, nonché dei laboratori ricompresi nel percorso di formazione dei neoassunti.

Sono dispensati dal presentare candidatura i formatori attualmente già inclusi nell'attuale «ALBO DEI FORMATORI QUALIFICATI», a meno che non si propongano anche per gli specifici laboratori di Educazione allo Sviluppo sostenibile destinati ai docenti neoassunti.

Possono presentare candidatura gli aspiranti che non hanno partecipato alla precedente procedura, ovvero quelli che in esito alla precedente procedura non hanno raggiunto il punteggio-soglia di 55 e sono stati tuttavia inseriti nell'annesso «ELENCO DI ALTRI FORMATORI».

Dopo esame comparativo dei curriculum presentati dagli aspiranti, con precedenza ai formatori/docenti in servizio presso le Istituzioni scolastiche delle Reti provinciali, e/o che abbiano già partecipato al programma di formazione neoassunti, al PNSD e ad altre iniziative di formazione riconosciute dal MIUR, sarà stilata l'edizione aggiornata 2018 dell'elenco unico dei formatori qualificati della provincia di Treviso, nonché nell'annesso elenco di altri formatori, a cui le quattro

Scuole Polo potranno attingere, sulla base delle proprie esigenze organizzative e della disponibilità dei formatori, eventualmente anche previo accordo fra le Reti, tenuto conto delle necessità determinate dalla complessa organizzazione territoriale, dal numero dei docenti ed educatori coinvolti nella formazione, dal numero dei laboratori da attivare, nonché dall'aggregazione delle tematiche oggetto dei laboratori.

I formatori individuati potranno essere coinvolti nella formazione su più Reti degli ambiti in cui è organizzata la provincia di Treviso per il triennio formativo 2016/17 – 2018/19.

L'incarico effettivo a ciascun formatore sarà attribuito di volta in volta dal Dirigente scolastico della Scuola Polo proponente l'iniziativa in questione, a cui compete tutta la relativa procedura amministrativa.

Art. 2 - Caratteristiche dell'incarico

L'incaricato dovrà condurre laboratori formativi in presenza, anche con utilizzo delle tecnologie multimediali, presso la sede individuata per l'erogazione dell'attività formativa, e/o attività di formazione a distanza.

Ci si può candidare per una o più delle seguenti aree tematiche trasversali, individuate dal Piano nazionale per la formazione dei docenti 2016-19:

- Autonomia organizzativa e didattica
- Didattica per competenze, innovazione tecnologica e competenze di base
- Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
- Competenze di lingua straniera
- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione dei disagio giovanile globale
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Scuola, lavoro
- Valutazione e miglioramento

Limitatamente ai laboratori formativi per neoassunti in anno di formazione e prova, a tali aree tematiche trasversali si aggiunge anche:

- Sviluppo sostenibile

I laboratori formativi ordinari saranno organizzati partendo dalla rilevazione dei bisogni formativi dei docenti dei singoli Istituti appartenenti alla Rete che organizza, o alle Reti che co-organizzano, ed in base agli argomenti maggiormente scelti in ciascun anno scolastico di riferimento.

I soli laboratori sull'Educazione allo Sviluppo sostenibile destinati ai docenti neoassunti sono obbligatoriamente stabiliti dalla sovraordinata Amministrazione.

I laboratori e gli interventi di formazione dovranno caratterizzarsi per l'adozione di metodologie che privilegino lo scambio professionale, la ricerca-azione, la rielaborazione e la produzione di sequenze didattiche, l'innovazione e l'utilizzo delle nuove tecnologie in ambito didattico, metodologico e disciplinare, secondo insindacabile determinazione di ogni singola Scuola Polo per la formazione. Ciascun laboratorio potrà essere organizzato in più edizioni, e su più sedi, a seconda del numero dei partecipanti e del numero delle sedi attivate; sarà cura del Dirigente scolastico di ciascuna Scuola Polo, anche sentiti i Dirigenti delle altre Scuole Polo, organizzare i formatori in base alle unità formative individuate come prioritarie, al calendario previsto e al numero di laboratori attivati su ciascuna sede decentrata.

Ciascun candidato dovrà rendersi disponibile per più Reti d'ambito, per più giorni e su più sedi, al fine di permettere l'erogazione del servizio di formazione sul territorio per il maggior numero possibile di partecipanti, nonché al fine di presenziare agli incontri iniziali di coordinamento, prima dell'avvio dell'attività, organizzati dai Dirigenti scolastici delle Scuole Polo, oltre al monitoraggio ed alla valutazione finale sull'efficacia delle unità formative erogate.

Art. 3 - Profilo richiesto e requisiti minimi

Il candidato dovrà essere un docente laureato in servizio da almeno cinque anni nella scuola statale o paritaria, nell'Università o nell'ITS, con documentata esperienza in qualità di formatore o comunque in possesso di competenze specifiche professionalizzanti nelle tematiche di cui al precedente art. 2, per proporsi quale supporto professionale al personale in formazione e per far altresì emergere nel gruppo di lavoro scambi di esperienze e di conoscenze.

Nella procedura comparativa finalizzata all'aggiornamento dell'«ALBO DEI FORMATORI QUALIFICATI» e dell'annesso «ELENCO DI ALTRI FORMATORI», si terrà conto dei seguenti requisiti:

- a) Docente laureato in servizio con almeno n. 5 anni di insegnamento;
- b) Titoli culturali e scientifici nelle specifiche aree tematiche ai cui all'art. 2;
- c) Esperienze professionali documentate nelle aree tematiche di cui all'art. 2;
- d) Esperienze pregresse di formatore nello specifico di ciascuna unità formativa.

I titoli culturali e la formazione professionale saranno valutati in rapporto alla coerenza con il compito richiesto, al fine dell'inserimento nell'«ALBO DEI FORMATORI QUALIFICATI», secondo la seguente tabella:

| Titolo | Punteggio |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Laurea di accesso coerente con gli ambiti formativi richiesti | Punti 20 |
| Altra Laurea, oltre a quella di accesso coerente con gli ambiti formativi richiesti | Punti 10 |
| Qualsiasi altra Laurea non coerente con gli ambiti formativi richiesti | Punti 10 |
| Master coerente con gli ambiti formativi richiesti | Punti 5 per Master Fino a n. 2 titoli, 10 punti max |
| Dottorato coerente con gli ambiti formativi richiesti | Punti 10 per Dottorato Fino a n. 2 titoli, 20 punti max |
| Diplomi professionali /Specializzazioni <i>Conseguiti dal 2006</i> | Punti 5 per Diploma Fino a n. 2 titoli, 10 punti max |
| Certificazioni linguistiche / informatiche <i>Conseguite dal 2006</i> | Punti 5 per certificazione Fino a n. 2 certificazioni, 10 punti max |
| Esperienze professionali / docenza / ricerca coerenti con gli ambiti formativi richiesti | Punti 5 per anno scolastico (se per esperienze professionali e di ricerca) <i>ovvero:</i> punti 5 ogni 20 ore di incarico di formatore Fino a n. 5 anni scol. / n. 5 "blocchi" di 20 ore, 25 punti max |
| Esperienze specifiche di Formatore docenti coerenti con gli ambiti formativi richiesti <i>Effettuate a partire dall'a.s. 2006-2007</i> | Punti 5 ogni 20 ore di incarico di formatore di docenti Fino a n. 5 "blocchi" di 20 ore, 25 punti max |
| Pubblicazioni articoli a stampa - singoli articoli | Punti 1 per articolo Fino a n. 5 articoli, 5 punti max |
| Pubblicazioni testi a stampa - come coautore | Punti 2 per testo Fino a n. 5 testi, 10 punti max |
| Pubblicazioni testi a stampa - autore singolo | Punti 3 per testo Fino a n. 5 testi, 15 punti max |

Il punteggio minimo per l'inserimento nell'«ALBO DEI FORMATORI QUALIFICATI» è di punti 55.

I candidati utilmente valutabili, perché in possesso dei prerequisiti di ammissione alla selezione, ma che non raggiungano il punteggio di 55 punti, saranno inseriti nell'«ELENCO DI ALTRI FORMATORI».

I formatori già presenti nell'«ALBO DEI FORMATORI QUALIFICATI» sono automaticamente riconfermati e nel caso presentino istanza anche per la nuova tematica dello Sviluppo sostenibile, dovranno indicare/allegare documentazione o fornire sotto la propria responsabilità dichiarazione attestante i titoli per essere presi in considerazione dalle Scuole Polo ai fini di conferimento di incarico anche in tale ambito formativo.

Art. 4 - Trattamento economico in caso di conferimento di incarico

L'incarico conferito attingendo all'elenco unico di formatori qualificati, ai sensi del presente avviso, per attività di formazione rivolta al personale docente ed educativo prevede un compenso pari ad euro 41,00 (lordo dipendente) ad ora di lezione frontale/tutoraggio d'aula, omnicomprensivo di preparazione dei materiali, gestione del gruppo di lavoro e supporto on-line.

La Scuola Polo proponente organizza mediamente unità formative di 25-30 ore, in percentuali variabili di ore frontali di docenza in presenza, ricerca e produzione di materiali on-line, gestione classi virtuali, ricerca azione, a seconda della tematica e della tipologia di ciascun intervento.

Per i soli percorsi destinati a neoassunti gli interventi formativi avranno la durata ordinamentale di 3 ore/laboratorio formativo.

Il compenso verrà corrisposto al termine delle attività formative effettivamente svolte, monitoraggio compreso, su presentazione di relazione al Direttore del corso e comunque successivamente all'effettiva erogazione dei finanziamenti alla Scuola Polo conferente l'incarico, da parte degli Uffici centrali del MIUR.

Art. 5 – Presentazione della candidatura

La candidatura, redatta utilizzando il modulo allegato e accompagnata dal *curriculum vitae* su modello europeo e dai restanti allegati, va inoltrata all'Istituto Einaudi-Scarpa –Scuola Polo Ambito n. 13 Montebelluna (TV), **entro e non oltre le ore 14.00 del 30 dicembre 2017** tramite posta elettronica ordinaria dal proprio account istituzionale (del tipo nome.cognome@istruzione.it, nome.cognome@unipd.it e similari) al seguente indirizzo di posta ordinaria:

TVIS02400C@ISTRUZIONE.IT

ovvero mediante PEC personale o PEC dell'Istituto scolastico, Università o Fondazione ITS di servizio del candidato, al seguente indirizzo di posta certificata:

TVIS02400C@PEC.ISTRUZIONE.IT

Si raccomanda, ogni qualvolta possibile, di preferire l'invio a mezzo PEC, anche ai fini della certezza del ricevimento. La scrivente Scuola Polo, anche a nome e per conto delle Scuole Polo consociate, ai fini della presente procedura declina ogni responsabilità circa invii da posta ordinaria non andati a buon fine o non pervenuti in termini.

Art. 6 - Trattamento dei dati personali

Il titolare del trattamento dei dati, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, ai fini della formazione / aggiornamento dell'«ALBO DEI FORMATORI QUALIFICATI» e dell'annesso «ELENCO DI ALTRI FORMATORI» è il Dirigente dell'I.I.S. "Einaudi-Scarpa" di Montebelluna.

Il titolare del successivo trattamento dei dati ai fini dell'eventuale procedura di affidamento di incarico è il Dirigente scolastico della Scuola Polo di volta in volta interessata.

In caso di affidamento di incarico, ciascuna Scuola Polo individua altresì all'interno della propria struttura il responsabile amministrativo della procedura.



Art. 7 - Pubblicazione

Il presente Avviso è reso noto sui siti delle quattro Scuole Polo della provincia di Treviso e sul sito dell'USR del Veneto.



Il Dirigente scolastico

Gianni Maddalon

(firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi del C.A.D. e norme ad esso connesse)